

Fondazione Duemila

Partecipare la democrazia.

Storia del PCI in Emilia-Romagna

Bologna, 13 novembre – 4 dicembre 2021

Palazzo d'Accursio

L'esposizione presenta le **immagini tratte da 204 archivi**: fotografie, filmati, giornali, ricordi di una militanza che oggi compie cent'anni salvati da 12 ricercatori dell'università che hanno analizzato archivi di associazioni, istituzioni ma anche case private, prendendo in esame centinaia di migliaia di documenti.

Partecipare la democrazia è una accumulazione di storie e di memorie, di biografie e di carte, di immagini fisse e in movimento, che contribuiscono a dare corpo alla storia dell'Italia repubblicana.

Un piccolo partito di rivoluzionari, passato attraverso la lotta clandestina e l'esilio antifascista, è capace di trasformarsi, dopo la Seconda guerra mondiale e la Resistenza, in un grande partito di massa. Fa faticosamente i conti con lo stalinismo. Si impegna nella modernizzazione e nello sviluppo sociale del paese e, nello stesso tempo, all'interno del contesto istituzionale liberal-democratico, impara a rinnovare se stesso. In Emilia-Romagna, una terra dalle forti tradizioni autonomistiche e associative, il Partito comunista cresce e si radica più che altrove, rappresentando il pilastro principale dell'organizzazione nazionale in termini di iscritti, e assumendo alcune caratteristiche peculiari che tratteggiano un *modello* di governo locale in grado di confrontarsi con le esperienze più avanzate del riformismo europeo. La parabola del PCI si esaurisce in un frangente storico, gli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso, nel quale è un'intera epoca a finire: in Italia, in Europa e nel mondo.

Nel contesto odierno, fatto di scenari globali e poteri sovranazionali, dove sta la sovranità? Dove sta la politica e cosa può fare? Domande di fronte alle quali crediamo convenga recuperare quello sguardo storico che consente di riannodare i fili tra passato, presente e futuro.

Un secolo di storia di un partito, il Partito comunista italiano, e della terra, l'Emilia-Romagna, dove ha inciso, unendo e dividendo allo stesso tempo, su un socioeconomico in costante mutamento.

Un grande serbatoio di storie e di memorie, di biografie e di carte, di immagini fisse e in movimento, che contribuiscono a dare corpo alla storia dell'Italia repubblicana.

Questo è *Partecipare la democrazia*, il progetto pluriennale sulla storia del Pci in Emilia-Romagna promosso, in occasione del centenario della nascita del Partito comunista (1921-2021), dalla Fondazione Duemila di Bologna e dalle altre Fondazioni Democratiche emiliano-romagnole aderenti all'Associazione Berlinguer.

Il lavoro, sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero dei Beni culturali, è stato concepito e realizzato in collaborazione con la rete regionale degli Istituti storici della Resistenza, la rete Archivi UDI Emilia-Romagna, la Fondazione Oriani di Ravenna e l'Associazione Clionet, specializzata nel settore della Public History.

Attraverso videointerviste, fotografie e documenti, biografie e luoghi-simbolo viene ricostruita la storia del Partito comunista nella dimensione regionale dal 1921 al 1991.

L'esposizione è allestita, nel corso del 2021, in tutte le principali città emiliano-romagnole. Protagonisti principali di questa iniziativa, un work in progress iniziato nel 2019 e che proseguirà oltre il 2021, sono una trentina di ricercatori, archivisti, operatori culturali che con le loro molteplici professionalità e competenze stanno rendendo possibile la realizzazione dei principali obiettivi del progetto, a cominciare dal portale web, www.parteciparelademocrazia.it, che contiene, tra l'altro, il primo censimento sistematico degli archivi relativi al Pci sul territorio regionale, e alla mostra storico-documentaria.

L'esposizione proseguirà nei prossimi mesi con un'articolata attività di ricerca che sfocerà, a fine anno, nella pubblicazione dei saggi prodotti dai ricercatori coinvolti nel progetto: al centro dei loro approfondimenti quattro grandi temi che sono stati al centro della riflessione del Pci e sui quali il confronto pubblico continua a essere vivace anche oggi: lavoro, welfare, cultura, autonomie. Ricerche ed esposizioni sono accompagnate da eventi di carattere nazionali, regionale e locale durante tutto l'anno.

<https://www.parteciparelademocrazia.it/>

<https://www.parteciparelademocrazia.it/news>

<https://fondazioneuemila.org/html/>